



Roma, 29 gennaio 2013

All'attenzione di:

- Iscritti al Fondo Telemaco
- Aziende associate
- Fonti Istitutive
- Delegati all'Assemblea

Circolare 1/2013– Principali dati sull'andamento di Telemaco nel 2012

Nel corso del 2012 il patrimonio gestito ha superato il miliardo di euro, attestandosi a fine dicembre a 1.149 milioni di euro con una crescita significativa nell'anno pari a +181 milioni di euro (+19% rispetto al 31.12.2011), dovuta sia ai contributi ricevuti che ai buoni risultati della gestione finanziaria.

Nel corso del 2012, a dispetto di un andamento fortemente volatile delle borse e di una situazione economica ancora particolarmente difficile che ha continuato a far sentire i suoi effetti negativi sulle adesioni al Fondo (a fine anno gli iscritti risultano pari a 62.361, in diminuzione dell'1,5% rispetto a fine 2011), tutti i comparti proposti da Telemaco hanno conseguito risultati positivi, ben superiori al rendimento del TFR, e continuano a far registrare rendimenti significativamente positivi dal loro avvio e dall'avvio del Fondo.

Rendimenti comparti Telemaco al 31.12.2012

	Garantito	Blue	Green	Yellow	Orange
2012	6,2%	8,5%	9,2%	10,0%	10,9%
<i>Rendimenti medi annui composti</i>					
3 anni	2,1%	4,3%	4,4%	4,5%	4,6%
5 anni	3,1%	4,5%	3,7%	2,3%	1,1%
8 anni		3,8%	3,7%	3,5%	3,3%
<i>Rendimenti cumulati</i>					
Da avvio Comparto	18,7%	40,3%	38,7%	34,7%	30,9%
Da avvio Telemaco		55,3%	53,5%	49,1%	44,9%

AVVERTENZA: I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

NB: rendimenti al netto di oneri di gestione e fiscali.

Avvio Comparto: Garantito da agosto 2007, altri comparti da luglio 2004. Avvio Telemaco da gennaio 2001.

La rivalutazione del TFR (che per una corretta e veritiera valutazione dovrebbe essere comparata con il rendimento dei comparti del Fondo maggiorato dell'effetto positivo del versamento aggiuntivo del datore di lavoro e del beneficio fiscale) è stata pari nel 2012 al 2,9%, mentre il rendimento medio annuo composto degli ultimi 3, 5 e 8 anni è stato rispettivamente pari al 3%, al 2,7% e al 2,8% (per omogeneità al netto dell'imposta sostitutiva dell'11%).



Con riferimento ai risultati finanziari è sempre utile evidenziare, come fatto più volte in questi anni, che il contributo versato dall'azienda rappresenta per tutti gli iscritti a Telemaco (e ai fondi pensione in generale) un rendimento aggiuntivo significativo rispetto a qualsiasi altra forma di investimento finanziario (e senza tener conto degli effetti del beneficio fiscale).

Si ricorda che:

- dal 2 aprile 2012 hanno preso avvio per i comparti Conservativo (Blue), Prudente (Green), Bilanciato (Yellow) e Crescita (Orange) i nuovi mandati Azionario Globale affidati ai gestori Amundi e Julius Baer, in sostituzione dei mandati Azionario Europa e Azionario USA dei quali hanno mantenuto lo stesso peso in ciascun comparto ma con un'unica *asset class* azionaria con un più ampio universo investibile, prevalentemente delle aree Europa, USA, Canada, Australia, Nuova Zelanda, con esclusione del Giappone.
- dal 1 luglio 2012 è stata rinnovata la convenzione con Unipol Assicurazioni per il comparto Garantito con l'aumento delle garanzie prestate dal gestore a favore degli iscritti, a parità di costi, in quanto, in aggiunta alle già buone condizioni esistenti (quali la garanzia del capitale e il riconoscimento di un rendimento minimo del 2% annuo in caso di uscita anticipata dal Fondo a seguito di alcuni eventi indicati nella Nota Informativa), è previsto ora anche un rendimento minimo garantito dell'1% annuo per tutti gli iscritti alla scadenza della convenzione (30 giugno 2019) e l'inclusione delle anticipazioni per spese sanitarie tra gli eventi con garanzia di rendimento minimo del 2% annuo nel corso della durata della convenzione. E' appena il caso di ricordare, quindi, che grazie a queste garanzie un eventuale risultato negativo futuro della gestione in tale comparto sia da considerarsi come puramente formale
- dal 2 gennaio 2013 hanno preso avvio per i comparti Conservativo (Blue), Prudente (Green), Bilanciato (Yellow) e Crescita (Orange) i nuovi mandati Bilanciato Globale affidati ai gestori BNP Paribas, Eurizon Capital e State Street Global Advisor, in sostituzione dei mandati Bilanciato Europa e Bilanciato USA. Anche in questo caso i nuovi mandati presentano, rispetto ai precedenti, un'unica *asset class* azionaria con un più ampio universo investibile, prevalentemente delle aree Europa, USA, Canada, Australia, Nuova Zelanda, con esclusione del Giappone.

Si prega di dare la più ampia diffusione alla presente circolare.

Il Presidente
Claudio Lesca

Il Direttore
Marco Melegari